

Spett.le
Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura
di _____

Oggetto: Contributi per il Rafforzamento ed il rilancio della competitività delle microimprese e delle PMI del FVG, ai sensi della L.R. 4/2013. Documentazione ai fini della liquidazione del contributo.

Il/La sottoscritto/a _____

in qualità di legale rappresentante dell'impresa _____

con sede legale in _____ cap _____ prov. _____

via, piazza, frazione _____ n. _____

tel. _____ fax _____ e-mail _____

posta elettronica certificata (PEC) _____

(coincidente con quella presente in visura camerale)

ai fini della liquidazione del contributo concesso alla predetta impresa (con atto n. _____ del _____)
relativo all'iniziativa richiamata in oggetto, per la quale è stata sostenuta una spesa al netto di IVA complessiva pari a
_____ euro, **codice CUP n.** _____,

(nel caso in cui l'impresa abbia già ottenuto l'erogazione anticipata del contributo indicare gli estremi dell'atto:
Determina n. _____ del _____ per un importo di _____ euro)

presenta la rendicontazione dell'attività realizzata e delle spese sostenute ed invia in allegato la seguente documentazione:

- dichiarazione sostitutiva di certificazione e atto di notorietà (ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000);(Allegato 1)
- copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità (solo nel caso in cui la sottoscrizione della documentazione non avvenga con firma digitale);
- copia dei documenti di spesa, annullati in originale dall'impresa beneficiaria con apposita dicitura relativa all'ottenimento dell'incentivo "**DOCUMENTO UTILIZZATO PER I BENEFICI DI CUI ALLA LR 4/2013, art. 2**, costituiti da fatture o, in caso di impossibilità di acquisire le stesse, da documenti contabili aventi forza probatoria equivalente ovvero, nel caso di prestazioni di lavoro, da copia del contratto di lavoro ovvero dalla busta paga;
- Relazione illustrativa finale del progetto realizzato (Allegato 2);
- Riepilogo analitico delle spese sostenute (Allegato 3) ;
- Relazione finale del manager a tempo/consulente indicante, tempi, modalità, contenuto, finalità della consulenza realizzata e obiettivi raggiunti;
- Documentazione comprovante l'avvenuto pagamento¹;
- Eventuali ulteriori allegati connessi alla natura specifica degli investimenti;
- Nel caso l'impresa si avvalga della certificazione della rendicontazione ai sensi dell'art. 41bis L.R. 7/2000, come previsto dall'art. 20 comma 2, presenta la certificazione attestata dai soggetti indicati all'art. 41bis L.R. 7/2000 (in sostituzione della copia dei documenti di spesa e di pagamento), unitamente all'allegato 1, allegato 2 e allegato 3, nonché relazioni dei manager a tempo/consulenti.

¹ Come previsto dall'art. 20 del D.Preg. 43/2014, il pagamento delle spese di importo pari o superiore a 500 euro avviene esclusivamente tramite i seguenti strumenti, pena l'inammissibilità della relativa spesa: bonifico bancario o postale, ricevuta bancaria, bollettino postale. Nel caso di spesa di importo inferiore a 500 euro è ammesso il pagamento in contanti, tramite assegno o per mezzo di vaglia postale. Il beneficiario prova l'avvenuto sostenimento della spesa attraverso la seguente documentazione di pagamento: a) copia di estratti conto bancari o postali dai quali si evinca l'effettivo trasferimento di denaro a favore dei fornitori di beni e dei prestatori di lavoro o servizi, per gli importi corrispondenti a quelli indicati nei documenti di spesa rendicontati; b) copia delle ricevute bancarie e dei bollettini postali dai quali si evinca l'effettivo trasferimento di denaro a favore dei fornitori di beni e dei prestatori di lavoro o servizi, per gli importi corrispondenti a quelli indicati nei documenti di spesa rendicontati; c) nel caso di pagamento in contanti, tramite assegno o per mezzo di vaglia postale, dichiarazione liberatoria del fornitore di beni o

del prestatore di lavoro o servizi oppure copia del documento di spesa riportante la dicitura "pagato" con firma, data e timbro della ditta del fornitore di beni o del prestatore di servizi apposti sull'originale stesso. Le spese di cui all'articolo 7, comma 2 bis (in caso di operazioni di microcredito effettuate da microimprese), possono essere sostenute anche mediante modalità di pagamento diverse da quelle di cui al comma 6, a condizione che il loro effettivo sostenimento sia comprovato con documentazione bancaria, anche diversa da quella di cui al comma 7).

In caso di documenti di spesa redatti in lingua straniera va allegata la traduzione in lingua italiana

Tempi e variazioni

Data di conclusione progetto _____

proroghe richieste e autorizzate: SI NO

variazioni richieste ed autorizzate: SI NO

Chiede che il versamento del contributo di cui trattasi venga effettuato secondo la seguente modalità di pagamento:

- accreditalmento sul conto corrente bancario intestato a: _____
IBAN _____ aperto
presso l'Istituto di Credito: _____
dipendenza: _____

Dichiara, infine, di esonerare la Camera di Commercio I.A.A. e la sua tesoreria da ogni responsabilità per errori in cui le medesime possano incorrere in conseguenza di inesatte indicazioni contenute nella presente istanza e per effetto di mancata comunicazione delle variazioni che dovessero intervenire successivamente.

Luogo e data

Timbro dell'impresa e firma del titolare/legale rappresentante ovvero firma digitale del legale rappresentante

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE E DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000)

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate degli artt.75 e 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000

Il/la sottoscritto/a (cognome e nome) _____

nato/a a _____ il _____

residente a _____ in via _____

in qualità di titolare/legale rappresentante dell'impresa (denominazione/ragione sociale) _____

a fronte del contributo richiesto dalla predetta impresa, per il finanziamento di progetti per il rafforzamento ed il rilancio della competitività delle microimprese e delle piccole e medie imprese del Friuli Venezia Giulia in attuazione all'articolo 10 della L.R. 4/2013, D.P.Reg. 21 marzo 2014, n. 043/Pres. e s.m.i. ;

DICHIARA

- di rispettare i requisiti per il vincolo di destinazione di cui all'art.23 comma 1 del Regolamento (vincolo oggettivo, soggettivo). Per vincolo soggettivo s'intende che l'impresa è iscritta al Registro delle imprese e che mantiene la sede o l'unità produttiva, oggetto del progetto per il rafforzamento ed il rilancio della competitività, attiva nel territorio regionale;
- che l'impresa non è in stato di scioglimento o liquidazione volontaria e non è sottoposta a procedure concorsuali, quali in particolare fallimento, liquidazione coatta amministrativa, concordato preventivo, amministrazione straordinaria, e che nei suoi confronti non è in corso un procedimento per la dichiarazione di tali situazioni;
- che l'impresa non è destinataria di un ordine di recupero pendente per effetto di una precedente decisione della Commissione che dichiara un aiuto illegale ed incompatibile con il mercato comune (tale dichiarazione viene emessa solo nel caso in cui il contributo, in tutto o in parte, sia concesso ai sensi del regolamento (UE) n. 651/2014)
- che l'impresa non è destinataria di sanzioni interdittive ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 (Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'articolo 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300);
- che l'impresa non ha ottenuto altri incentivi pubblici per le stesse iniziative ed aventi ad oggetto le medesime spese;
- che l'impresa rispetta, ai sensi dell'art. 73 della Legge Regionale 5 dicembre 2003, n. 18 la normativa vigente in tema di sicurezza sul lavoro;
- che la documentazione di spesa (fatture o documentazione equipollente), presentata ed elencata nel prospetto allegato, è corrispondente ai documenti in originale, fiscalmente regolari, ed è relativa a spese sostenute dall'impresa;
- che non sussiste alcun rapporto di coniugio o parentela o affinità fino al secondo grado tra uno o più soci/amministratori/legale rappresentante/titolare dell'impresa medesima e uno o più soci/amministratori/legale rappresentante/titolare dell'impresa fornitrice dei beni e/o servizi oggetto del contributo, che assuma rilevanza ai fini della concessione degli incentivi ovvero:

- che sussiste il seguente tipo di rapporto (descrivere dettagliatamente il tipo di rapporto sussistente):
-

SI IMPEGNA

- a rispettare gli obblighi e i vincoli di destinazione oggettivo, soggettivo di cui all'art. 23 del Regolamento;
- a consentire ed agevolare ispezioni e controlli;
- a non ricevere altri contributi sull'iniziativa finanziata che comporti la violazione del divieto di cumulo di cui all'art. 3 del DPR 43/2014: per iniziativa si intende il progetto finanziato ed il complesso delle spese che lo compongono.
- a comunicare eventuali variazioni relative all'impresa ed al progetto finanziato;
- ad osservare gli obblighi specifici previsti dal Regolamento;
- ad inviare la dichiarazione del rispetto del vincolo per 2 anni dal ricevimento del decreto di concessione entro il 28 febbraio (art.23 comma 2).

Luogo e data

Timbro dell'impresa e firma del titolare/legale rappresentante ovvero firma digitale del legale rappresentante

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

Sviluppare la relazione secondo i punti sotto indicati, specificando e giustificando eventuali difformità rispetto al progetto ammesso in concessione

Impresa richiedente _____

Localizzazione dell'investimento _____

Referente del progetto : nome e cognome _____

qualifica _____ numero di telefono _____

indirizzo e-mail _____

1) Descrizione dell'attività realizzata dall'impresa:

2) Obiettivi realizzati e risultati conseguiti (*Illustrazione degli interventi realizzati specificando la funzionalità delle singole spese per realizzazione del progetto*)

3) Eventuali variazioni apportate all'iniziativa

4) Attività realizzate:

1. attività finalizzate all'utilizzo del **commercio elettronico**
2. introduzione di una **certificazione di qualità**
- 3.1 ricorso a un **manager a tempo con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato con qualifica di dirigente**²
- 3.2 ricorso a un **manager a tempo con contratto a progetto o di prestazione d'opera**³
4. ricorso al **consulente per l'internazionalizzazione**
5. ricorso al **consulente per la strategia aziendale**

INIZIATIVA RELATIVA AD ATTIVITÀ FINALIZZATE ALL'UTILIZZO DEL COMMERCIO ELETTRONICO
(da compilare se è stata barrata la casella 1. di cui alla precedente sezione 4)

INIZIATIVA RELATIVA ALL'INTRODUZIONE DI UNA CERTIFICAZIONE DI QUALITÀ
(da compilare se è stata barrata la casella 2. di cui alla precedente sezione 4)

INIZIATIVA RELATIVA AL RICORSO AL MANAGER A TEMPO
(da compilare se è stata barrata la casella 3.1 oppure 3.2 di cui alla precedente sezione 4)

² La scelta di questa opzione è alternativa a quella di cui alla successiva casella 3.2

³ La scelta di questa opzione è alternativa a quella di cui alla precedente casella 3.1

Dati del manager

nome e cognome: _____

durata incarico: dal _____ al _____

tipo di contratto (barrare la casella che rileva):

- contratto di lavoro subordinato a tempo determinato con qualifica di dirigente
 contratto a progetto
 contratto di prestazione d'opera

Il manager non è un collaboratore già inserito nell'organizzazione aziendale dell'Impresa richiedente in modo continuativo (art. 2, comma 1, lett. a), del Regolamento)

INIZIATIVA RELATIVA AL RICORSO AL CONSULENTE PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE

(da compilare se è stata barrata la casella 4. di cui alla precedente sezione 4)

Dati del consulente per l'internazionalizzazione

nome e cognome: _____

durata incarico: dal _____ al _____

tipo di contratto (barrare la casella che rileva):

- contratto a progetto
 contratto di prestazione d'opera
 prestazione resa nell'ambito dell'applicazione di specifico contratto di fornitura di servizi di consulenza con la seguente società:

denominazione _____

con sede legale in _____ cap _____ prov. _____

via/piazza _____ n. _____

tel. _____ fax _____

Il consulente non è un collaboratore già inserito nell'organizzazione aziendale dell'Impresa richiedente in modo continuativo (art. 2, comma 1, lett. c), del Regolamento)

INIZIATIVA RELATIVA AL RICORSO AL CONSULENTE PER LA STRATEGIA AZIENDALE

(da compilare se è stata barrata la casella 5. di cui alla precedente sezione 4)

Dati del consulente per la strategia aziendale

nome e cognome: _____

durata incarico: dal _____ al _____

tipo di contratto (barrare la casella che rileva):

- contratto a progetto
- contratto di prestazione d'opera
- prestazione resa nell'ambito dell'applicazione di specifico contratto di fornitura di servizi di consulenza con la seguente società:

denominazione _____

con sede legale in _____ cap _____ prov. _____

via/piazza _____ n. _____

tel. _____ fax _____

Il consulente non è un collaboratore già inserito nell'organizzazione aziendale dell'Impresa richiedente in modo continuativo (art. 2, comma 1, lett. c), del Regolamento)

5) descrizione dell'impatto generato dalla realizzazione del Progetto in termini di alto potenziale di crescita, sviluppo economico e capacità competitiva dell'impresa

6) descrizione dell'impatto generato dalla realizzazione del Progetto in termini di rafforzamento ed innovazione del sistema organizzativo dell'impresa

RIEPILOGO ANALITICO DELLE SPESE SOSTENUTE

(Art. 16, comma 1: le imprese avviano il progetto a partire dal giorno successivo alla presentazione della domanda)
 (Art. 22, comma 2, lett. a): il provvedimento di concessione dell'incentivo è revocato se i documenti di spesa o il pagamento delle spese risultano integralmente di data anteriore a quella di presentazione della domanda)

N. FATTURA	DATA FATTURA	FORNITORE	TIPOLOGIA DI SPESA	IMPORTO AL NETTO DELL'IVA	BENI STRUMENTALI (SI/NO) ¹
a) SPESE PER L'INIZIATIVA RELATIVA AD ATTIVITA' FINALIZZATE ALL'UTILIZZO DEL COMMERCIO ELETTRONICO					
1. acquisizione di servizi.					
			totale	€	
2. beni materiali					
			totale	€	
3. beni immateriali					
			totale	€	
b) SPESE PER L'INIZIATIVA RELATIVA ALL'INTRODUZIONE DI UNA CERTIFICAZIONE DI QUALITA'					
1. spese per il rilascio certificazione di qualità					

				totale	€
2. acquisizione servizi di consulenza					
				totale	€
3. acquisizione software					
				totale	€
c) SPESE PER L'INIZIATIVA REALTIVA AL RICORSO AL MANAGER A TEMPO					
				totale	€
d) SPESE PER L'INIZIATIVA REALTIVA AL RICORSO AL CONSULENTE PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE					
				totale	€
e) SPESE PER L'INIZIATIVA REALTIVA AL RICORSO AL CONSULENTE PER LA STRATEGIA AZIENDALE					
				totale	€
f) SPESE PER L'ACCESSO AL MICROCREDITO (solo microimprese e limitatamente alle spese di cui all'articolo 7, comma 2 bis, lett a. del regolamento)					

			totale	€	
g) SPESE CONNESSE ALL'ATTIVITA' DI CERTIFICAZIONE DI CUI ALL'ARTICOLO 41 BIS DELLA LEGGE REGIONALE 7/2000 (articolo 7, comma 3, del regolamento)					
			totale	€	
			TOTALE DELLE SPESE	€	

1. Ai fini dell'applicazione o meno della ritenuta d'acconto da parte del soggetto erogatore, ai sensi dell'art. 28, c. 2 del DPR 600/73, indicare SI se la spesa è riferita a beni strumentali ammortizzabili materiali ed immateriali e NO nel caso opposto, in cui tali beni non siano dall'azienda considerati strumentali. La risoluzione ministeriale 8 maggio 1980, n. 531 ha definito i beni strumentali come quelli utilizzati nell'organizzazione produttiva escludendo nello stesso tempo quelli destinati all'attività di scambio, anche se sottoposti a procedimenti di adattamento e trasformazione. Questi beni, avendo una vita utile pluriennale all'interno dell'azienda concorrono a formare il reddito di impresa in più esercizi e pertanto anche i relativi contributi dovranno avere il medesimo trattamento contabile/fiscale pluriennale. Si rammenta che la ritenuta d'acconto del 4% di cui al DPR 600/73 non si applica al contributo erogato a fronte dell'acquisizione di beni strumentali.

Luogo e data

firma del titolare/legale rappresentante ovvero firma digitale
del legale rappresentante